

Sentieri di Provenza
(La Costa Azzurra)

Eze e il Fort de La Revere

Il sentiero panoramico sulla Cote d'Azur



Sviluppo: La Turbie – Monte Simboula – Fort de la Revere – Eze Village – Eze Bord du Mer

Dislivello: 230 m in salita, 700 m in discesa

Difficoltà: E - **Lunghezza:** 9,2 Km

Ore di marcia: 3.00

Periodo consigliato: da ottobre a maggio

Accesso: La Turbie è raggiungibile in auto dall'omonima uscita dell'autostrada A8 Ventimiglia – Nizza – in treno si scende alla stazione di Monaco – Montecarlo (Linea Ventimiglia - Cannes - Les Arcs)

L'itinerario si snoda lungo uno stupendo balcone panoramico a cavallo tra la costa e la Valle del Var, il fiume che prende forma dalle vicine vette delle Alpi Marittime per andare a sfociare nel cuore di Nizza. Dopo aver raggiunto il Fort de la Revere scendiamo su ripidi versanti che portano in uno dei tratti più belli della Costa Azzurra, passando per Eze, uno dei villaggi "perché", noto per la sua bellezza che ha ispirato scrittori come Nietzsche.

L'itinerario comincia da **La Turbie** (479 m), sulle alture di Monaco, raggiungibile con bus di linea in partenza dal principato. A piedi esiste un sentiero piuttosto ripido (GR 51b) che parte a fianco del Parc Princesse Antoniette, dove si arriva con una serie di scalinate a partire dalla stazione SNCF.

La Turbie merita una visita, sia per il caratteristico borgo, ma soprattutto per il maestoso "Trophée des Alpes", monumento di origine romana, inizialmente alto 50 metri, che oltre a celebrare la potenza dell'imperatore Augusto, elencava nella base le tribù che i Romani stessi erano riusciti a sottomettere dopo anni di battaglie. Di quel gigantesco monumento rimangono alcune porzioni importanti, tra cui la stessa iscrizione.

Proseguendo a piedi lungo la Grande Corniche, appena fuori del paese troviamo il cartello indicatore per il **Parc Departemental de la Revere**. Saliamo tra le ville con vista su La Turbie, fino a giungere in una zona collinare sulla vallata del Var.

Seguendo le indicazioni per il Fort de la Revere saliamo gradualmente, fino a giungere in un'ampia sella erbosa tra il forte stesso e la cima del **Monte Simboula** (675 m). Qui abbandoniamo il tracciato, per salire sulla vetta del monte stesso attraverso un sentiero botanico.

Sulla torre della vetta è posta una tavola orientativa che reca i nomi dei monti e delle località che da tale punto è possibile apprezzare. Il panorama è decisamente mozzafiato, con ampia vista sulla costa da Bordighera fin oltre Saint Tropez, mentre in direzione nord svettano le maggiori cime delle Alpi Marittime.

Un'ampia zona pic-nic invita ad una sosta piacevole prima della visita al **Fort de la Revere** (696 m - foto). La discesa si distacca poco oltre quest'area, con indicazione per Eze Village e la Gran Corniche.

Scendiamo in una zona piuttosto ripida, cui fa seguito un bivio, dove preferiamo la via per Serre du Fourgue che arriva direttamente al paese di **Eze** (356 m). Dai pendii calcarei passiamo in breve dalle pinete alle zone coltivate, fino a giungere alle ville poco sopra il paese.

Descrivere Eze in poche righe è impossibile, vista la bellezza del borgo, gli angusti vicoli, le numerose botteghe artigianali, i monumenti e la vista mozzafiato sulla Cote d'Azur.

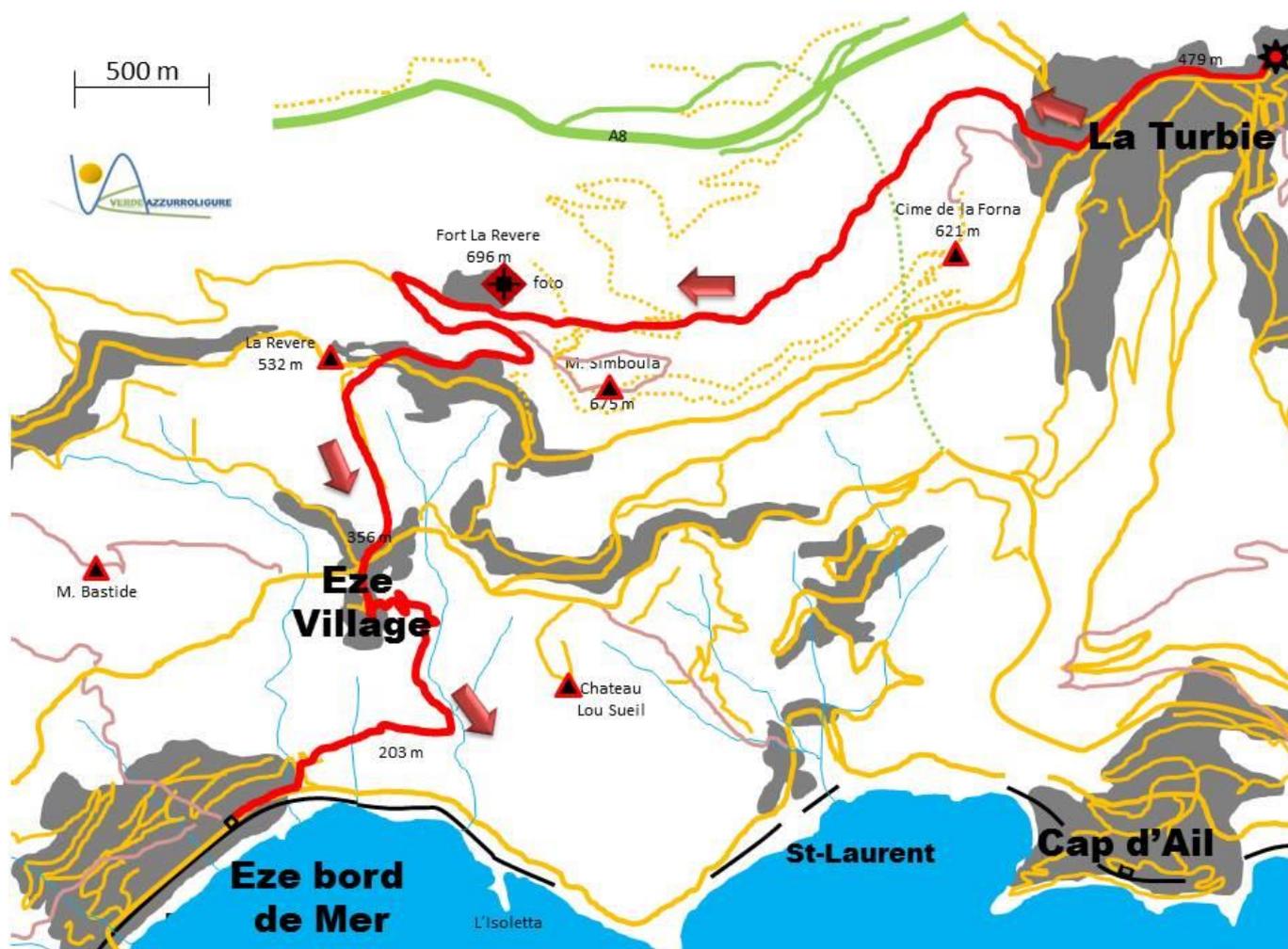
Il paese appare come un nido in cima ad una montagna a picco sul mare.

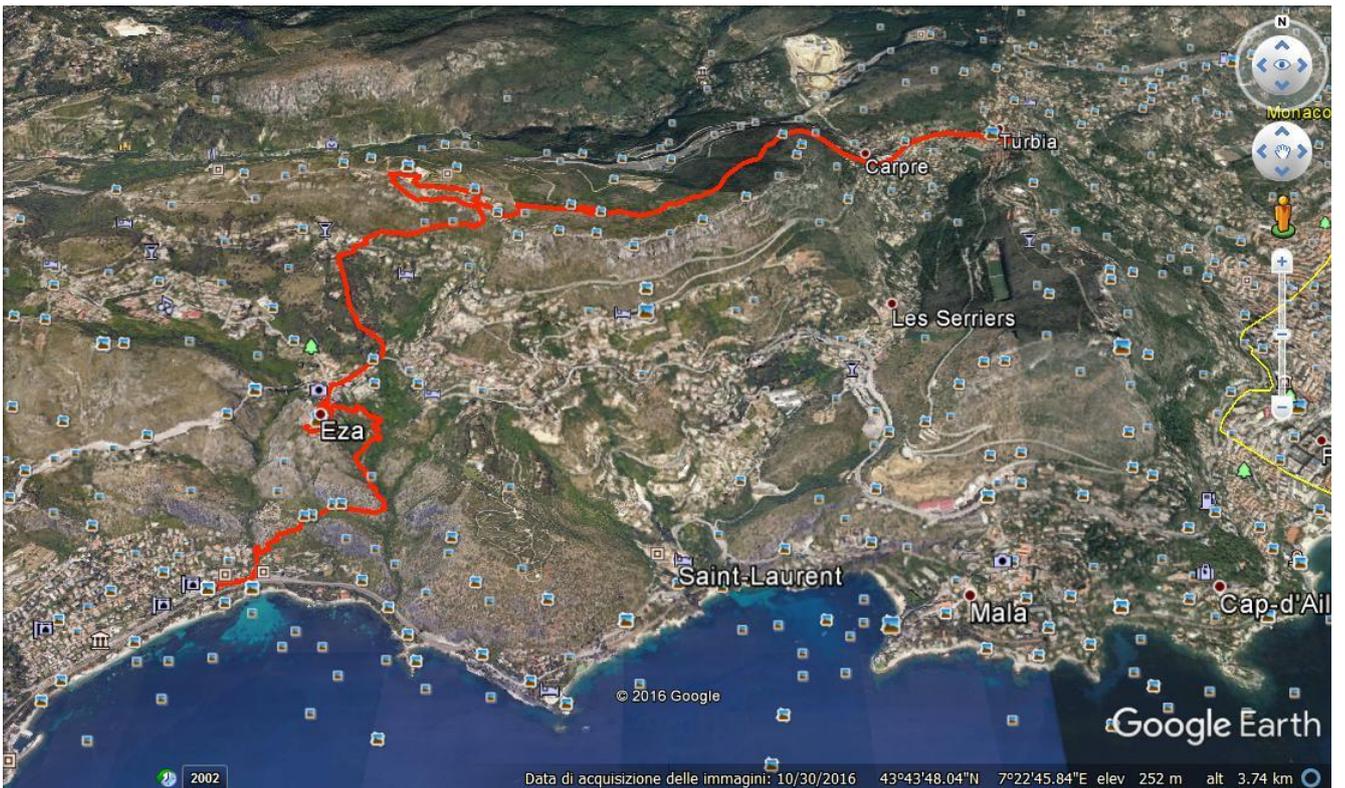
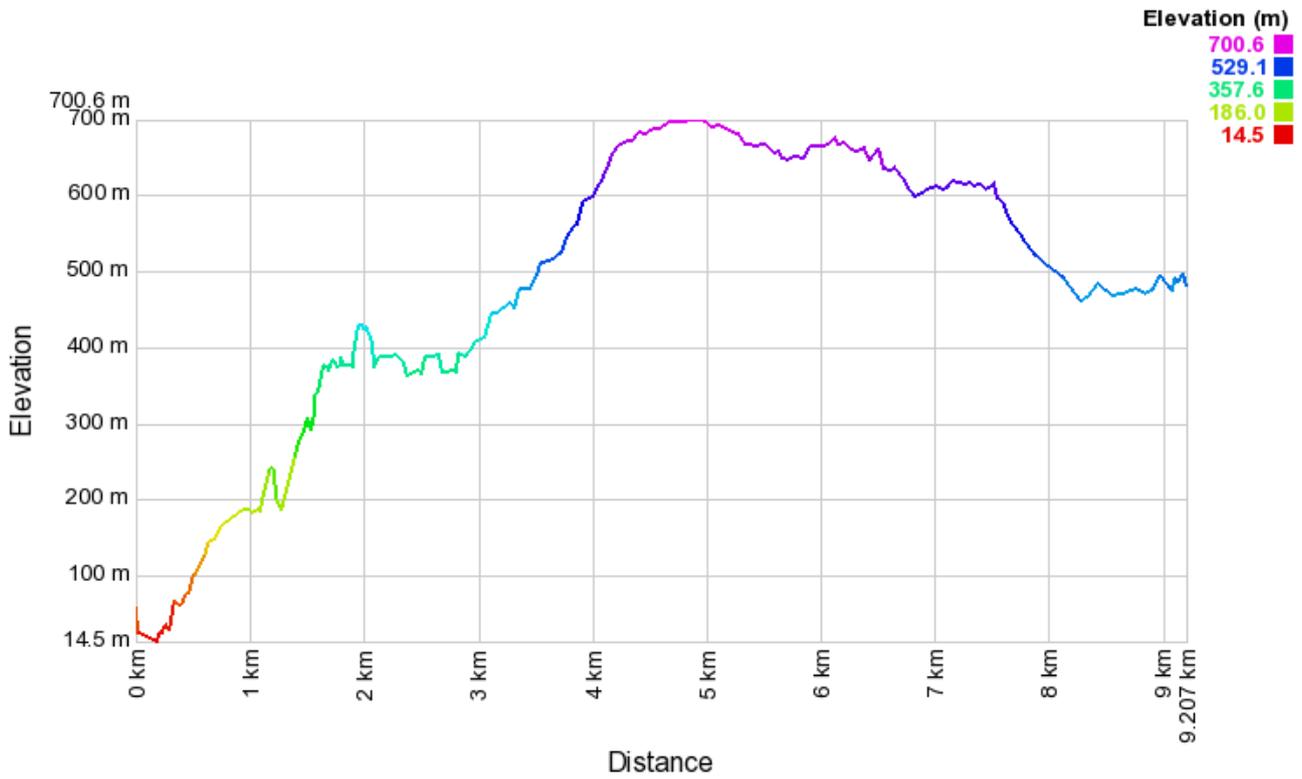
La discesa verso mare avviene lungo il sentiero Nietzsche, un tracciato di grande suggestione che attraversa una ripida vallata tra le pareti calcaree e il mare sottostante. All'inizio del percorso una targa ricorda che durante un'ascensione il filosofo compose uno dei capitoli di "Così Parlò Zarathoustra". Dopo appena 45 minuti di cammino giungiamo ad **Eze Bord du Mer**, uno degli angoli più selvaggi e tranquilli della Cote. La stazione ferroviaria si trova ad appena 100 metri a ponente dalla fine del sentiero.

Un consiglio: durante il periodo caldo si può sfruttare la spiaggia di Eze per un ottimo bagno di sole o un tuffo in acqua. Ottima la spiaggia sotto il profilo della qualità del mare

Riferimento cartografico: carta IGN n° 3742 OT (Nice – Menton – Cote d'Azur) – scala 1:25.000 – carta VAL

Verifica itinerario: 4 dicembre 2002





© Marco Piana 2017